

Tutti ammassati nelle carceri

La situazione Secondo uno studio di Fns Cisl il sovraffollamento di detenuti nel Lazio ammonta a 1.015 unità. Nel capoluogo ce ne sono 57 in più, numeri critici anche a Latina. Il sindacato chiede interventi immediati

I DATI

GIAMPIERO CINELLI

Le carceri piene fino all'orlo. Il sovraffollamento, come si evince dai dati diffusi da Fns Cisl, è di 1.015 detenuti, considerando che 6.250 risultano essere i detenuti reclusi nei 14 Istituti del Lazio, (dato aggiornato al 31 luglio 2017), rispetto ad una capienza regolamentare di detenuti prevista di 5.235.

A Frosinone ci sono 57 detenuti in più rispetto alla capienza massima. Preoccupa la situazione negli istituti di Viterbo, dove i detenuti eccedono di 179 unità; Cassino, che ne ha 97 in più; Latina (+63) e Civitavecchia, con un sovraffollamento di 87 detenuti. Poi Rebibbia (+80) e Rieti (+90); Allarmante risulta il numero riferito al car-

cere di Latina, che a livello nazionale si trova tra i 20 istituti più affollati. La situazione ovviamente, incrementa il rischio di gravi inconvenienti, come ad esempio le evasioni. Quest'anno se ne sono verificate due nel carcere di Frosinone (un italiano e un albanese) e due nella casa circondariale di Civitavecchia (due albanesi). Inoltre, sono quattro i tentativi di evasione, tutti registrati negli istituti della provincia di Roma.

Altro dato molto negativo è quello dei suicidi. Nel 2017 ben cinque detenuti, tra italiani e stranieri, si sono tolti la vita.

Non mancano anche le aggressioni. Ne sono state segnalate nove nell'arco dell'anno, una anche nel carcere di Frosinone, avvenuta il 23 giugno.

Per la Fns Cisl Lazio occorrono interventi mirati, affinché



La casa circondariale di Frosinone

diminuisca il sovraffollamento nelle carceri e allo stesso tempo si provveda a mettere in sicurezza gli istituti, dove il personale di polizia penitenziaria quotidianamente salva tante vite dal suicidio. Fondamentale quindi potenziare, ove necessario, sistemi di allarme ed adeguare alle esigenze reali le dotazioni organiche del personale di polizia penitenziaria. La Fns Cisl Lazio ha rimarcato più volte la situazione, constatando che questi luoghi necessitano di urgenti interventi anche di manutenzione edilizia. «Attualmente le condizioni delle strutture dove il personale deve lavorare è ben lontano dagli standard di qualità richiesti - ha dichiarato il sindacato - e questo non è più ammissibile anche per la dignità dei detenuti».

ASSOCIAZIONI

“Fare Verde”
Marco Belli
nuovo presidente
Eletto il direttivo

L'ORGANIGRAMMA

Nominato il nuovo Consiglio direttivo di “Fare Verde” della provincia di Frosinone, con la consultazione diretta dell'avvocato Francesco Greco, presidente nazionale dell'organizzazione.

Così il presidente provinciale Marco Belli sarà affiancato da Mariarita Raponi in qualità di segretario amministrativo, Agostino Bottoni, responsabile delle iniziative, da Emiliano Santaroni, per l'educazione ambientale e scuola, da Maria Lucia Belli, responsabile per la tutela degli animali, e da Carlo Coratti, responsabile della comunicazione. Il presidente di Fare Verde della provincia di Frosinone si affiderà, inoltre, a tutti i presidenti dei gruppi locali presenti in Ciociaria per concordare le eventuali azioni da intraprendere sul territorio e a un comitato tecnico-scientifico per il contrasto alle criticità ambientali con tipologia specifica. L'elezione del presidente provinciale a consigliere nazionale di “Fare Verde” comporterà, infine, nuove elezioni per il presidente del gruppo locale di Monte San Giovanni Campano che si terranno entro sei mesi.



Con il Contributo della Regione Lazio

Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone

REGIONE LAZIO

civitas

Associazione Culturale ORGANIZZA

dal 4 al 13 AGOSTO

12^a Edizione

La Strada della Pizza

Presso **LA SELVA** centro commerciale **SORA (FR)** Via Chiesa Nuova

PROGRAMMA SPETTACOLI

Venerdì 4 Agosto	CLUB WARIO	LIGABUE TRIBUTE
Sabato 5 Agosto	CRISTIANO & LA PORK BAND	
Domenica 6 Agosto	GIÒ VALERIANI	
Lunedì 7 Agosto	NOI	TRIBUTO AL LIVE DI CAPITANI CORAGGIOSI DI CLAUDIO BAGLIANI E GIANNI MORANDI
Martedì 8 Agosto	GRUPPO SORA CENTRO 2.0	
Mercoledì 9 Agosto	I TANTO PE CANTA'	MUSICA FOLK
Giovedì 10 Agosto	KRIMIAR FOLK BAND	
Venerdì 11 Agosto	Tegulla	
Sabato 12 Agosto	UCCIO DE SANTIS SHOW	
Domenica 13 Agosto	Gigione Menayt	Jo Donatello

PIZZERIE PARTECIPANTI

PIZZERIA IL BORGHETTO • SORA
PIZZERIA OSTERIA DEI MUGNAI • SORA
PIZZERIA BRACERIA ROSSO VERMIGLIO • SORA
PIZZERIA AL SOLITO POSTO • ARPINO
PIZZERIA COLELLA • ARCE
PIZZERIA LA FATTORIA • VEROLI
PIZZERIA LA MERIDIANA • M. S. G. CAMPANO
PIZZERIA REGINA MARGHERITA • CASSINO

SERVIZIO BAR GESTITO da "COFFEE BREAK" - SORA

BCC Credito Cooperativo **Cassa Rurale e Artigiana Paliano** dal 1909

molino IAQUONE **olobo** **Latteria dei Molise**

OtoVISION SOLUZIONI PER L'UDITO E PER LA VISTA

FRANCIAVECHIA Via M. S. G. Campano, 1.200 0775.29502
FRANCIAVECHIA Via M. S. G. Campano, 33 0775.87471
CASSINO Via Angelo, 9 0776.20217
SORA Corso V. Veneto, 25 0775.891388

800 500 569

AMMINISTRAZIONE

Costruzioni abusive
Mulle dal Comune di 25.000 euro

LE SANZIONI

Demolizioni di costruzioni abusive: persone inadempienti e multate. Il Comune ha comunicato quattro ingiunzioni di pagamento per opere non smantellate, contrariamente a quanto richiesto. Inoltre, sarà l'ente stesso a procedere all'abbattimento delle strutture illegali stesse.

In riferimento alle ordinanze, queste sono state emesse tra il 2010 e il 2012. A causa del mancato intervento, il Comune ha così disposto il pagamento di sanzioni pecuniarie per un totale di 25.000 euro. Due le principali multe da 10.000 euro ciascuna in riferimento a proprietà di maggiore entità, a differenza delle altre due di dimensioni ridotte.

L'ente di piazza VI dicembre ha emesso tali sanzioni perché dovrà operare a sua volta la demolizione delle opere, ma a spese del «committente e proprietario» abusivo. I quattro titolari irregolari hanno a disposizione trenta giorni per sanare la pendenza. In caso contrario l'Amministrazione «attiverà le previste azioni finalizzate al recupero coatto delle somme indicate». Ciò significa che potrebbero essere operati degli espropri o dei pignoramenti.

Le persone interessate hanno a loro volta a disposizione sessanta giorni per fare ricorso al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, centoventi giorni per rivolgersi al Presidente della Repubblica.

ver.con.